



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

SEGRETERIA GENERALE

Circolare n. 4

B/I/40

27 giugno 2017

OGGETTO

Inviati speciali del MAECI. Coordinatori

A) Inviati Speciali

1. Finalità. *La proliferazione e differenziazione delle attività di politica estera nel quadro internazionale comporta la necessità di una migliore definizione e specificazione dell'utilizzo della figura dell'Inviato Speciale, incarico che da una parte consente di valorizzare al meglio la professionalità sviluppata dal funzionario diplomatico in determinate aree geografiche o settori, dall'altra di impiegare proficuamente tali professionalità nel periodo di servizio presso l'Amministrazione centrale, in sinergia con gli uffici ministeriali e la rete diplomatico-consolare.*

2. Tipologia. *Inviato Speciale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è un funzionario diplomatico, preferibilmente di grado non inferiore a Ministro Plenipotenziario, in servizio presso l'Amministrazione centrale, posto alle dirette dipendenze di un Direttore Generale, destinato alla coordinata trattazione di questioni concernenti una precisa area geografica o la partecipazione a un evento o processo negoziale internazionale. Possono essere individuati e nominati Inviati Speciali secondo le seguenti tipologie:*

- a) Inviato Speciale del MAECI per uno o più Paesi. *L'Inviato Speciale viene notificato alle Autorità locali con lettera dell'Onorevole Ministro. Egli può soggiornare nel Paese (con trattamento di missione) per i periodi ritenuti necessari al mantenimento ed allo sviluppo del livello di relazioni auspicato. Ove possibile, sarà presa in considerazione una collocazione temporanea presso la locale Delegazione del SEAE.*
- b) Inviato Speciale del MAECI per un'area geografica *dove sia necessaria la trattazione coordinata per un gruppo di Paesi degli aspetti bilaterali (ed eventualmente multilaterali) delle nostre relazioni politiche ed economiche, afferenti alla sicurezza ed alla cooperazione in materia di sviluppo e contrasto ai fenomeni migratori, ecc.. In tal caso, l'Inviato Speciale viene notificato alle Autorità dei Paesi di riferimento e alle eventuali organizzazioni regionali di riferimento con lettera dell'Onorevole Ministro.*
- c) Inviato Speciale del MAECI per uno specifico evento o processo negoziale internazionale *quando sia ritenuta opportuna la trattazione coordinata nell'ambito dell'Amministrazione di tutte le questioni afferenti alla partecipazione italiana a una conferenza o altro evento internazionale, ovvero a processi politici e negoziali – di carattere geografico o tematico – dall'orizzonte temporale circoscritto.*

Alle Rappresentanze Diplomatiche ed agli Uffici Consolari di I categoria
Alle Direzioni Generali, ai Servizi ed agli Uffici del Ministero

Nota bene: la presente Circolare abroga e sostituisce la Circolare n. 5 del 23 aprile 2008 (B/I/40) che va stralciata dal raccoglitore verde

In tutte le tipologie di incarico elencate, resta prioritario che l'azione dell'Inviato Speciale sia ispirata ad una piena adesione alle direttive di indirizzo fornitegli dal Direttore Generale da cui egli dipende e si svolga in raccordo con i Capi delle Missioni diplomatiche italiane all'estero e le strutture ministeriali interessate.

3. Procedura. *Una volta identificata la necessità di conferire un incarico di Inviato Speciale, il Direttore Generale competente propone al Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione l'affidamento di tale incarico a un funzionario diplomatico già in servizio (ovvero che sarà posto in servizio) alle sue dirette dipendenze. La nomina degli Inviati Speciali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale interviene quindi con lettera a firma del Segretario Generale, su proposta del Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, che predispone e dirama i relativi Ordini di servizio.*

Nella lettera di nomina degli Inviati Speciali vengono specificati l'ambito e gli obiettivi dell'incarico. La Direzione Generale competente cura l'opportuna divulgazione del conferimento dell'incarico di Inviato Speciale.

4. Passaporto diplomatico. *Il passaporto diplomatico dell'Inviato Speciale riporta la dicitura relativa a tale incarico.*

5. Risorse. *La Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione e la Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, per gli ambiti di rispettiva competenza, valutano caso per caso la possibilità di attribuire agli Inviati Speciali le risorse finanziarie per far fronte alle spese di viaggio e di missione, nonché di disporre il finanziamento alle sedi di riferimento dei fondi necessari per le eventuali spese di funzionamento.*

B) Coordinatori

Per quanto riguarda la procedura di nomina di funzionari alle dirette dipendenze di Direttori Generali in qualità di Coordinatori, ciascuna Direzione Generale propone – con richiesta motivata – alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione l'affidamento di incarichi di Coordinatore (di materie che richiedano una trattazione unitaria e coordinata all'interno dell'Amministrazione) a funzionari diplomatici preferibilmente con il grado di Ministro Plenipotenziario, posti alle dirette dipendenze del Direttore Generale. Sentito il Segretario Generale, il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione predispone e dirama l'Ordine di servizio di nomina.

Ferme restando le competenze di ciascuna Direzione Generale o Servizio, il Coordinatore si raccorda con le strutture interessate del Ministero assicurando coerenza e visione di insieme nella trattazione della materia a lui affidata, nell'ambito delle direttive del Direttore Generale di riferimento.

Il Segretario Generale
BELLONI